Legno puzzo, Carrubazzo - a) arbusto; b) foglia; c) infiorescenza; d-e) particolare dei fiori; f-g) baccelli in fase di maturazione; h) baccello maturo con semi; i) corteccia di albero adulto.

Legno puzzo, Carrubazzo

Ordine: *Fabales*	Famiglia: *Fabaceae*
Genere: *Anagyris*	specie: *foetida* L.

MORFOLOGIA – *Caratteri morfologici* – Arbusto o piccolo albero deciduo, alto fino a 4 m, a portamento espanso e cespuglioso, di odore sgradevole, fetido.
***Corteccia* –** La corteccia è liscia, grigio-brunastra, longitudinalmente screpolata negli esemplari più vecchi.
***Rami* –** I rametti giovani sono verdi e ricoperti di peluria biancastra.
***Foglie* –** Le foglie sono alterne, con picciolo lungo 4-8 cm, trifogliate, con segmenti ellittici o ellittico-lanceolati, sub-ottusi e mucronati all'apice, pubescenti sulla pagina inferiore, con segmento centrale più grande dei laterali, stipole di 5 mm abbraccianti il fusto, saldate in una sola, opposta alla foglia, bifida all'apice.
***Fiori* –** Pianta *monoica monoclina, isterante,* porta gruppi 3-11 fiori riuniti in brevi *racemi* glomeruliformi ascellari; i fiori sono posti su pedicelli di 5-10 mm con piccole brattee alla base; il calice è gamosepalo, persistente, campanulato, sub-bilabiato, verde-nerastro e sericeo, con denti triangolari; la corolla è giallo-verdastra, con vessillo ottuso-bifido, molto più corto delle ali e della carena, spesso con una macchia nero-purpurea nella metà superiore; gli stami sono 10, tutti con filamenti liberi. L'antesi avviene in febbraio-aprile, ma anche a partire da dicembre.
Frutti e semi – Il frutto è un *legume* o *baccello* lungo 10-20 cm e largo 1-2 cm, pendulo, glabro, indeiscente o tardivamente deiscente, compresso tra i semi. Contiene semi reniformi, violacei o gialli.

DISTRIBUZIONE E HABITAT – Specie spontanea in tutto il bacino del Mediterraneo, è una pianta eliofila e termofila che vegeta prevalentemente nelle zone litoranee in ambienti aridi e rocciosi, terreni incolti, macchie, siepi, radure, bordi delle strade, su substrato calcareo, da 0 a 1.100 m di quota.

UTILIZZO – È un'ottima pianta mellifera nonostante la sua tossicità per l'uomo.

CURIOSITÀ – *Anagyris foetida* è probabilmente l'unica specie ad impollinazione ornitogama documentata in Europa ed effettuata da alcuni passeriformi tra cui il luì piccolo (*Phyllo-scopus collybita*), la capinera (*Sylvia atricapilla*) e l'occhiocotto (*Sylvia melanocephala*).

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet